UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

NUMERO 54 DEL 1 LUGLIO 2020

OGGETTO:	**OPERAZIONE STRAORDINARIA CON CASER S.R.L. IN SCADENZA AL 30 GIUGNO 2020 - PRESA D'ATTO RICHIESTA DELLA PROROGA DI 6 MESI DA PARTE DI ALFA s.r.l.**

La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente F.F. del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». E' stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.

L'anno **duemilaventi** addì **uno** del mese di **luglio** alle ore **17:30**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE f.f.	X	
CERIANI CLAUDIO	COMPONENTE	X	
SARTORIO PAOLO	COMPONENTE	X	
ARANCIO DAVIDE	COMPONENTE		X
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti		3	1

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;
- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche e integrazioni (con particolare riferimento alle leggi della Regione Lombardia 27 dicembre 2010, n. 21 e 26 novembre 2014, n. 29);

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- l’art. 3 bis del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge dalla legge di conversione 14 settembre 2011, n. 148, e sue successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Regionale n. 18 del 12 febbraio 2003;
- il D. L. n. 179 del 18 ottobre 2012 inerente l’affidamento dei servizi pubblici di rilevanza locale convertito nella Legge 17 dicembre 2010 n.221;
- la L. n. 147 del 2013 che all’articolo unico, commi 550 e seguenti, fissa alcune delle modalità attraverso le quali gli enti locali devono regolare la propria partecipazione alle società;
- la L. n. 190 del 2014 che all’articolo unico, commi 611 e seguenti ha individuato alcuni obiettivi di razionalizzazione della partecipazione dirette e indirette dei comuni a compagini societarie;
- il D. Lgs. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" come integrato dal D. Lgs. 16 giugno 2017 n.100.
- la D.G.R. n. 796 del 1 febbraio 2011;
- la D.G.R. n. X/6990 del 31 luglio 2017 di approvazione del Programma di Tutela delle Acque;
- il Regolamento Regionale 29 marzo 2019 n. 6;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. PV 17 del 29/03/2011 prot. 30348/9.8.4 di costituzione, operatività e approvazione dello Statuto della Azienda Speciale denominata “Ufficio d’Ambito”;
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con delibere del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015;

RILEVATO che:

- la legge regionale della Regione Lombardia n. 26/2003 e s.m.i. attribuisce all’ente responsabile dell’ambito, cioè alla Provincia, le funzioni di affidamento del servizio e di approvazione della relativa convenzione di servizio, da esercitarsi tramite l’Ufficio d’Ambito;
- l’Ufficio d’Ambito, secondo quanto disposto dall’articolo 48, comma 2, della legge della Regione Lombardia n. 26/2003, si qualifica giuridicamente come azienda speciale, dotata di personalità giuridica e di autonomia organizzativa e contabile;
- l’articolo 114, comma 6, del Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali (D. Lgs. n. 167/2000) attribuisce all’ente locale (e, quindi, alla Provincia), fra le altre competenze, quella dell’approvazione degli “atti fondamentali” delle aziende speciali;
- l’art. 42 del Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali (D. Lgs. n. 167/2000) attribuisce alla competenza del consiglio provinciale l’organizzazione e l’affidamento dei servizi pubblici locali;
- al fine di consentire la realizzazione di un assetto gestionale, con prevalente riferimento alle attività di “depurazione”, conforme alla normativa e regolamentazione di settore, si reputa opportuno il subentro di Alfa s.r.l., nelle gestioni degli impianti di depurazione, ora esercitate dalla Caser s.r.l. in qualità di gestore transitorio;
- le operazioni societarie che vedono l’impegno di Alfa s.r.l., sono finalizzate a garantire una gestione societaria corretta e conforme al dettato normativo e regolamentare del settore del S.I.I., alla quale anche il D. Lgs. 175/16 fa riferimento nello stabilire le condizioni in presenza delle quali deve considerarsi legittima l’acquisizione e la gestione di partecipazioni nelle gestioni in corso, ed alle operazioni di aggregazione, laddove riconosciuti con acquisizioni di beni e personale, come previsto dal Piano d’Ambito, e:
  (i) è volto alla “*produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi*” (art. 4, comma 1, lett. a);
  (ii) risponde ”*…alla necessità della società* [pubblica partecipata] *per il perseguimento delle finalità istituzionali di cui all'articolo 4*…” (art. 5, comma 1);
  (iii) è attuato in adempimento alla delibera del Consiglio provinciale della Provincia di Varese P.V. 46 del 13 settembre 2018;

DATO ATTO che la società Caser s.r.l.:

- si occupa di svolgere il servizio di depurazione quale affidatario dei seguenti enti locali della provincia di Varese:
  - ✓ *Comunità Montana del Piambello*: DP01205801_Cuasso Al Monte (Rio Bolletta), DP01200401_Arcisate (Molino del Freddo)
  - ✓ *Castelveccana*: DP01204501_Castelveccana
  - ✓ *Lavena Ponte Tresa*: DP01208601_Lavena Ponte Tresa con Cadegliano Viconago
  - ✓ *Cadegliano Viconago*: DP01208601_Lavena Ponte Tresa
  - ✓ *Laveno Mombello (località Cerro)*: DP01208701_Laveno Mombello – Cerro
  - ✓ *Valganna*: DP01213103_Valganna-Boarezzo, DP01213104_Valganna - Mondonico – Rombello (contratti rinnovati con procedura SINTEL al 31/12/2020 in attesa del subentro di Alfa);
- gestisce le seguenti stazioni di sollevamento:
  A. *Porto Ceresio*: n. 4 stazioni di sollevamento (contratto in scadenza il 31/03/2020)
     - SS1_Via Casamora
     - SS2_Piazzale Luraschi
     - SS3_Piazza Bossi
     - SS4_Via Lungolago
  B. *Lozza*: n. 1 stazione di sollevamento (contratto rinnovato con procedura SINTEL al 30/09/2020 in attesa del subentro di Alfa)
     - SS1_Via Alessandro Volta (zona industriale)
  C. *Gazzada Schianno*: n. 1 stazione di sollevamento (contratto rinnovato con procedura SINTEL al 30/09/2021 in attesa del subentro di Alfa)
     - SS1_Via San Francesco (ex depuratore)
- non ha riconoscimento di "Valore Residuo ("VR")" legato a cespiti ma il riconoscimento del diritto al trasferimento del personale in Alfa s.r.l., così come risulta dall'"avvio del Procedimento" attuato dall'Ufficio d'Ambito e prodromico all'affidamento al Gestore e come inserito nella prima approvazione del Piano d'Ambito e nei costi del Piano tariffario;

PREMESSO che la legge della Regione Lombardia n. 26 del 2003 all'art. 48 prevede che "al fine di ottemperare nei termini all'obbligo di affidamento del servizio al gestore unico, l'ente di governo dell'ATO, tramite l'Ufficio d'ambito, effettua:

a) la ricognizione delle gestioni esistenti in ciascun ATO;

b) l'individuazione delle gestioni esistenti che decadono anticipatamente rispetto alla loro naturale scadenza ai sensi della normativa statale e regionale, in quanto affidate in contrasto con le normative sulla tutela della concorrenza o sulla riorganizzazione per ambiti territoriali ottimali del servizio idrico integrato;

c) la definizione dei criteri per il trasferimento dei beni e del personale delle gestioni esistenti".

Con l'avvio del procedimento relativo all'affidamento del S.I.I. al Gestore Alfa S.r.l. il Consiglio di Amministrazione e la Provincia di Varese hanno provveduto a deliberare:

L'aggiornamento della "Ricognizione delle gestioni esistenti"

- L'Ufficio d'Ambito ha provveduto ad aggiornare la ricognizione delle gestioni esistenti, i cui esiti sono contenuti nel documento "L'analisi delle gestioni esistenti", depositato agli atti;

La decadenza delle gestioni esistenti

- L'Ufficio d'Ambito ha provveduto, sulla base delle risultanze della "Ricognizione delle gestioni esistenti" ad esaminare se ricorressero, per i gestori esistenti, i presupposti per la loro salvaguardia ai sensi dell'art. 172 del D. Lgs. n. 152/2006, nella versione introdotta dall'art. 7 del D.L. n. 133 del 2014 convertito dalla legge n. 164 del 2014;
- Gli esiti di tale analisi sono contenuti nel documento "Relazione sulla decadenza degli affidamenti disposti ai gestori esistenti nell'ATO della provincia di Varese" allegato alla presente deliberazione, il quale conclude – per le motivazioni e le ragioni in fatto e in diritto in tale documento esplicate – nel senso che "tutte le gestioni esistenti devono essere dichiarate decadute con l'affidamento al gestore di

ambito del servizio idrico integrato, non ricorrendo soggetti che gestiscono il servizio in base ad un affidamento assentito in conformità alla normativa pro tempore vigente e non dichiarato cessato ex lege, come invece richiesto dall'art. 172 del D. Lgs. n. 152/2006", depositato agli atti;

I criteri per il trasferimento dei beni e del personale delle gestioni esistenti

- L'Ufficio d'Ambito ha provveduto a redigere il documento "I criteri per il trasferimento dei beni e del personale delle gestioni esistenti", che contiene la definizione dei criteri in base ai quali verrà attuato il trasferimento dei beni e del personale afferenti al servizio idrico integrato dai gestori esistenti al gestore unico di ambito, allegato alla presente deliberazione;

La costituzione della società "in house" denominata "Alfa s.r.l."

- Con atto ai rogiti del notaio del 10/06/2015 è stata costituita la società interamente pubblica "Alfa S.r.l.", di cui vengono allegati alla presente deliberazione atto costitutivo e statuto (certificazione ricevuta dal Notaio - prot. 3372 del 15/06/2015 Ufficio d'Ambito);

VISTO l'art. 53 della Convenzione di servizio che prevede "il subentro nelle gestioni esistenti potrà completarsi anche mediante operazioni societarie straordinarie, quali conferimento o cessione di ramo d'azienda, scissione, anche parziale, o fusione, oppure mediante atti di acquisizione dei beni e del personale ecc.";

RICHIAMATA la nota protocollo n. 338 del 27 Gennaio 2016 con la quale l'Ufficio d'Ambito ha dato comunicazione dell'avvio del procedimento di aggiornamento del "valore di subentro" e dell'elenco del personale da trasferire al Gestore di ambito (ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e del "Regolamento per l'accesso ai documenti amministrativi ed alle informazioni ambientali approvato dall'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese" in data 07/11/2011 con P.V. 16) avvisando i Comuni e i Gestori che, con tale comunicazione, aveva inizio il procedimento con oggetto:

1) l'aggiornamento del "valore di subentro" di cui al comma 2 dell'art. 153 del D. Lgs. n. 152/2006, secondo i criteri e la procedura approvati con la citata deliberazione del Consiglio provinciale di Varese n. 28 del 29/06/2015 e debitamente approvati dagli Organi di Amministrazione della Società subentrante e della Società cessante;
2) la definizione dell'aggiornamento dell'elenco del personale in possesso dei presupposti di legge da trasferire al Gestore, con la specificazione del relativo inquadramento contrattuale, secondo i criteri e la procedura approvati con la citata deliberazione del Consiglio Provinciale di Varese n. 28 del 29/06/2015 (personale che risultava dipendente otto mesi prima dell'affidamento del servizio, ovvero al 31/01/2015);
3) la proposta concordata tra gestione uscente e subentrante circa la data prevista e la modalità proposta per l'effettivo subentro nella gestione;

VISTA la deliberazione n. 42 del Consiglio Provinciale di approvazione dello Schema regolatorio tariffario del S.I.I. (MTI-2) per il periodo anni 2016/2019, ai sensi della delibera Arera 664/2015/R/IDR e ridefinizione degli schemi del MTT ai sensi della deliberazione Arera 585/2012 e degli schemi del MTI ai sensi della delibera 643/2013/R/IDR ai sensi del MT ex Cipe 88/2013;

CONSIDERATO che:

- con delibera del Consiglio provinciale di Varese n. 28 del 29.06.2015, è stato affidato il servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale della provincia di Varese alla società a capitale interamente pubblico "Alfa s.r.l.";
- con la predetta delibera del Consiglio provinciale di Varese n. 28 del 29.06.2015 è stato altresì stabilito che il trasferimento dei beni e del personale dovrà avvenire sulla base dei criteri contenuti nel documento "I criteri per il trasferimento dei beni e del personale delle gestioni esistenti", che contiene la definizione dei criteri in base ai quali verrà attuato il trasferimento dei beni e del personale afferenti al servizio idrico integrato dai gestori esistenti al gestore unico di ambito, depositato agli atti. Tali criteri sono stati inoltre ripresi all'interno dell'art. 52 comma 4 della convenzione di servizio;
- che in sede di determinazione della tariffa 2014/2015, in applicazione dell'MTI di cui alla delibera 643/2013, si è già proceduto ad inserire il costo relativo al personale censito ed avente titolo in quanto dipendente a tempo indeterminato alla data del 31 gennaio 2015;

- che la convenzione di servizio prevede all'articolo 53 "i criteri per il trasferimento del personale delle Gestioni esistenti sono quelli contenuti nell'articolo 49, comma 9, della Legge regionale della Lombardia n. 26/2003 e nell'art. 173 del D. Lgs. n. 152/2006, secondo quanto precisato nel Piano d'ambito e nei suoi aggiornamenti. I Gestori esistenti dovranno comunicare all'Ufficio d'ambito l'aggiornamento dell'elenco del personale in possesso dei presupposti di legge da trasferire al Gestore, con la specificazione del relativo inquadramento contrattuale". In considerazione del fatto che il contratto di affidamento ad Alfa S.r.l. è stato sottoscritto in data 30/09/2015 e la norma pone un limite rispetto alla data di assunzione, preservando la garanzia del posto di lavoro solo al personale che risultava dipendente otto mesi prima dell'affidamento del servizio, ovvero al 30/01/2015;
- La Società Caser s.r.l. ha provveduto a comunicare l'elenco del personale, con le caratteristiche sopra descritte, agli atti, addetto al 100% al segmento depurazione (prot. Ato 3032 del 28 maggio 2015);

VISTI gli artt. 149 e 149 bis del D. Lgs. n. 152/06 ai sensi dei quali il gestore unico è l'unico soggetto titolato ad attuare gli investimenti previsti nel Piano d'Ambito anche come soggetto attuatore del piano stralcio;

CONSIDERATO che Alfa s.r.l. è l'unico soggetto titolato a configurarsi quale Gestore unico del S.I.I., così come risulta dall'orientamento del Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia, sezione staccata di Brescia (Sezione Seconda) con Sentenza N. 00558/2015 REG.PROV.COLL. N. 01360/2014 REG.RIC. ove il Giudice afferma che il legislatore "*ha optato per un modello teso al superamento delle gestioni transitorie e il raggiungimento dell'unicità della gestione d'ambito*".

DATO ATTO che il Subentro non ha funzione liberatoria della Società Caser S.r.l. nei confronti dei propri creditori ceduti e pertanto non libera la stessa dalle obbligazioni sorte prima della data di subentro (di cui le stesse sono le sole responsabili manlevando il soggetto subentrante) né dalle obbligazioni future, ma solo se non adempiute dal soggetto subentrante, rispondendo in solido;

RICHIAMATO inoltre il verbale dell'incontro del 06 dicembre 2019 prot.5449 del 09/12/2019, agli atti;

RICHIAMATA la propria precedente Deliberazione n.82 del 16 dicembre 2019 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha provveduto ad approvare le " Linee di indirizzo dell'Ufficio d'Ambito sulle operazioni di subentro di Alfa S.r.l. - Gestore Unico del SII - nelle gestioni degli impianti di depurazione svolte dalla Società Caser S.r.l., in adempimento alla deliberazione del Consiglio Provinciale n. 46/2018, entro il 1 luglio 2020;

Viste le note di Alfa s.r.l. a:
- Comune di Arcisate, nota prot. 26914 del 25/06/2020 (prot. Ato 2941 del 26/06/2020);
- Comune di Castelveccana, nota prot. 26904 del 25/06/2020 (prot. Ato 2940 del 26/06/2020);
- Comune di Cuasso al Monte, nota prot. 26893 del 25/06/2020 (prot. Ato 2928 del 25/06/2020);
- Comune di Lavena Ponte Tresa, nota prot. 26899 del 25/06/2020 (prot. Ato 2939 del 26/06/2020);
- Comune di Laveno Mombello, nota prot. 26917 del 25/06/2020 (prot. Ato 2942 del 26/06/2020);
- Comune di Valganna, nota prot. 26894 del 25/06/2020 (prot. Ato 2927 del 25/06/2020);
- Comunità Montana del Piambello, nota prot. 27063 del 25/06/2020 (prot. Ato 3006 del 30/06/2020),

con le quali la medesima dichiara di necessitare di un periodo istruttorio di mesi 6 per il perfezionamento del subentro nei rapporti giuridici esistenti tra Caser e gli enti locali interessati, richiedendo ai medesimi enti locali le proroghe dei contratti esistenti fino al 31 dicembre 2020 con contestuale accollo ad opera di Alfa del debito relativo ai contratti di gestione degli impianti di depurazione e stazioni di sollevamento a far data dal 1 luglio 2020. Ciò al fine di consentire di organizzare con piena autonomia la gestione del servizio stesso e di concludere i controlli dovuti. Alfa s.r.l. richiede quindi che gli enti locali procedano alla mera proroga dei rapporti contrattuali con

Caser s.r.l. a parità di condizioni economiche per un periodo massimo di mesi 6, periodo all'interno del quale è possibile che decada la stessa proroga qualora avvenga, in via anticipata, il subentro nella gestione della depurazione. Alfa dichiara la propria volontà di accollarsi, ex. art. 1273 cod. civ e con decorrenza 1 luglio 2020, il costo a carico delle amministrazioni coinvolte nei confronti del fornitore relativamente alla gestione del servizio di depurazione, come risultante dai documenti contrattuali in essere. Attraverso tale modalità nessun onere graverà sul bilancio degli enti locali per il servizio di depurazione relativo al periodo sopra richiamato se conforme a quanto riconosciuto dalle medesime Amministrazioni in indirizzo nel periodo 1 gennaio 2020 - 30 giugno 2020. Decorso tale periodo si dovrà perfezionare il subentro sopra richiamato previa verifica del rispetto delle disposizioni di legge e dell'ATO di Varese. S precisa che l'accollo non rappresenta una accettazione dei costi riconoscibili ai sensi dell'art. 119, 1° comma D. Lgs 152/2006. Si sottolinea che a decorrere dal 1 luglio 2020, i ricavi della tariffa riferita al servizio di depurazione dovranno essere riconosciuti ad Alfa S.r.l. da parte del gestore del servizio di acquedotto in conformità a quanto previsto dall'art. 156, 1° comma D. Lgs. 152/2006.

Resta intesa anche la difficoltà che Alfa s.r.l. si è trovata ad affrontare con il periodo di evoluzione della pandemia da Covid-19 ed il relativo isolamento sociale che ha fortemente inciso sulle attività già programmate. Ciò non di meno, dal momento che la medesima non ha potuto perfezionare l'operazione di subentro programmata, vanno considerate le operazioni di trasferimento del personale avente titolo e già inserito nel Piano d'Ambito approvato e relativo piano economico tariffario, unitamente al rimborso agli enti locali interessati dalle bollette e del servizio reso.

VISTO il "parere favorevole" in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore dell'Ufficio d'A.T.O., dott.ssa Carla Arioli, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000, non rilevando il parere in ordine alla regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta oneri a carico dell'Ufficio d'A.T.O.;

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno:

Con votazione unanime espressa nella forma di legge;

tutto ciò premesso

Il Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

1. Per le motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto esprime un indirizzo vincolante, ai sensi dell'art. 53 della Convenzione di Servizio, al processo di subentro nella gestione degli impianti di depurazione, oggi gestiti dalla Società Caser S.r.l., dei seguenti Comuni:
    - ✓ *Comunità Montana del Piambello*: DP01205801_Cuasso Al Monte (Rio Bolletta), DP01200401_Arcisate (Molino del Freddo)
    - ✓ *Castelveccana*: DP01204501_Castelveccana
    - ✓ *Lavena Ponte Tresa*: DP01208601_Lavena Ponte Tresa con Cadegliano Viconago
    - ✓ *Cadegliano Viconago*: DP01208601_Lavena Ponte Tresa
    - ✓ *Laveno Mombello (località Cerro)*: DP01208701_Laveno Mombello – Cerro
    - ✓ *Valganna*: DP01213103_Valganna-Boarezzo, DP01213104_Valganna - Mondonico – Rombello (contratti rinnovati con procedura SINTEL al 31/12/2020 in attesa del subentro di Alfa);
    - ✓ *Porto Ceresio*: n. 4 stazioni di sollevamento (convenzione in scadenza il 31/03/2020)
        - SS1_Via Casamora
        - SS2_Piazzale Luraschi
        - SS3_Piazza Bossi
        - SS4_Via Lungolago

- ✓ *Lozza*: n. 1 stazione di sollevamento (contratto rinnovato con procedura SINTEL al 30/09/2020 in attesa del subentro di Alfa)
  - SS1_Via Alessandro Volta (zona industriale)

- ✓ *Gazzada Schianno: n. 1 stazione di sollevamento (contratto rinnovato con procedura SINTEL al 30/09/2021 in attesa del subentro di Alfa)*
  - *SS1_Via San Francesco (ex depuratore)*

entro e non oltre la scadenza del 31/12/2020; alla luce di quanto sopra delineato e in considerazione delle difficoltà connesse al pieno subentro di ALFA s.r.l. nelle gestioni attualmente assicurate da CASER s.r.l., si deve anche tenere conto del complesso procedimento di aggregazione delle cc.dd. Società Ecologiche attualmente in atto;

2. di confermare che, al fine di rispettare la tempistica prevista dalle precedenti determinazioni dell'ATO della Provincia di Varese, le gestioni del servizio depurativo attualmente assicurate da CASER s.r.l. proseguiranno su proroga degli Enti locali coinvolti e, ove non possibile, di invitare Alfa a non interrompere il pubblico servizio essenziale;
3. che, in considerazione di quanto delineato al precedente deliberato, a far data dal 1° luglio 2020 il corrispettivo per il servizio di depurazione riferibile al territorio di competenza degli enti locali in precedenza interessati da un rapporto contrattuale con CASER s.r.l. è posto a carico di Alfa, come risultante dai documenti contrattuali in essere. Attraverso tale modalità nessun onere graverà sul bilancio delle amministrazioni locali per il servizio di depurazione relativo al periodo sopra richiamato se conforme a quanto riconosciuto dalle medesime Amministrazioni nel periodo 1 gennaio 2020 - 30 giugno 2020. Decorso tale periodo si dovrà perfezionare il subentro sopra richiamato previa verifica del rispetto delle disposizioni di legge e dell'ATO di Varese;
4. che l'accollo non rappresenta una accettazione dei costi riconoscibili ai sensi dell'art. 119, 1° comma D. Lgs. 152/2006;
5. che a decorrere dal 1 luglio 2020, i ricavi della tariffa riferita al servizio di depurazione dovranno essere riconosciuti, da parte del gestore del Servizio acquedotto, ad Alfa s.r.l., in conformità a quanto previsto dall'art. 156, 1° comma D. Lgs. 152/2006;
6. che allo scopo di consentire ad ALFA s.r.l. di dotarsi "a regime" di una completa anagrafica dell'utenza e di poter svolgere al meglio le attività alla stessa affidate nel territorio di riferimento, si riconosce la facoltà della medesima ALFA s.r.l. di avvalersi – dal 1° luglio 2020 e sino al 31 dicembre 2020 – delle attività e delle prestazioni di CASER s.r.l., il tutto nelle more del completo e definitivo subentro di ALFA s.r.l. nelle attività gestionali di cui trattasi, da attuarsi entro il termine massino del 31/12/2020;
7. che in considerazione delle difficoltà operative da ultimo evidenziate, si dà espressamente atto che, al momento del pieno e definitivo subentro "a regime" di ALFA s.r.l. nelle gestioni attualmente assicurate da CASER s.r.l. , da attuarsi entro il limite massimo del 31/12/2020 si terrà conto, ai fini dell'applicazione dell'art. 173 del D. Lgs. 152/2006, della disciplina in concreto applicabile alla data del 30 giugno 2020, la cui situazione giuridica verrà pertanto "cristallizzata" sino alla data del 31 dicembre 2020 con riferimento al personale avente titolo in quanto inserito nel piano d'Ambito e nel relativo Piano economico e finanziario;
8. di dare indirizzo alla società CASER s.r.l. di non compiere atti (quali stipula o proroga di contratti di lavoro e contratti di servizio o consulenza) senza la previa condivisione ed approvazione formale del gestore e dell'Ufficio d'Ambito, ciò al fine di evitare di causare rischi e/o conseguenze al gestore medesimo ed al processo di fusione stesso;
9. di chiedere alla società CASER s.r.l. di confermare l'elenco del personale, inserito nel Piano d'Ambito, avente titolo al trasferimento in Alfa S.r.l., nel pieno rispetto dei principi citati in premessa e qui totalmente ripresi e comunque dipendenti al 31 gennaio 2015;
10. di trasmettere la presente agli Enti i cui impianti sono attualmente gestiti dalla CASER s.r.l. ed ai Comuni di riferimento, per gli atti di competenza con la finalità di consentire le

operazioni di passaggio ed aggregazione in Alfa s.r.l. degli impianti e del personale avente titolo;

11. di dare indirizzo ad Alfa s.r.l. e CASER s.r.l. di predisporre una proposta concordata tra gestione uscente e subentrante circa la data prevista e le modalità per l'effettivo subentro nella gestione degli impianti di depurazione sopra elencati al precedente punto 1);
12. di demandare al Direttore dell'Ufficio d'Ambito, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
13. di incaricare il Direttore dell'Ufficio ed i Responsabili dei competenti Uffici per l'emanazione degli atti consequenziali;
14. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000;
15. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell’art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Deliberazione n. 54 del 01-07-2020

Letto, confermato e sottoscritto.

Il PRESIDENTE
RICCARDO DEL TORCHIO

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito
Dott.ssa Carla Arioli

[X] Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

[ ] Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito
Dott.ssa Carla Arioli

Documento firmato digitalmente ai sensi della vigente normativa